



## I palazzi storici diventano industrie

di ANTONELLA BACCARO

Si va componendo il puzzle degli strumenti che serviranno a sbloccare le dismissioni di immobili pubblici. Tra questi, c'è una fresca intesa tra Confindustria, Agenzia del Demanio e Invitalia sugli immobili di «particolare pregio». Questi potranno avere una destinazione non soltanto turistica, ma anche industriale. Il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi ha annunciato che sul sito di Confindustria verrà inserito un link, collegato con l'Agenzia del Demanio, per gli imprenditori che intendano cercare una localizzazione adatta per i nuovi investimenti. Ma tale

accordo non avrebbe potuto essere siglato se nel frattempo in Parlamento non fosse passato un emendamento alla legge di Stabilità in base al quale un immobile pubblico, dato in concessione per 50 anni può essere acquistato con prelazione dal concessionario a prezzo di mercato. Così acquistano un interesse tutto nuovo quegli «immobili di pregio», prima considerati invendibili per il vincolo della destinazione d'uso, che adesso, previa ristrutturazione, possono essere utilizzati anche per utilizzi industriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

